



Decreto Dirigenziale n. 188 del 25/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

ELEZIONI DEL COMITATO DELL'AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI
DEMANIALI CIVICI DELLA FRAZIONE ACQUAVELLA DEL COMUNE DI CASAL VELINO
(SA) - CONVOCAZIONE COMIZI ELETTORIALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) l'art. 26 della L. n. 1766/1927 dispone che: "I terreni di uso civico dei Comuni e delle frazioni e quelli delle associazioni, sia che passino ai Comuni od alle frazioni, sia che restino alle associazioni stesse, debbono essere aperti agli usi di tutti i cittadini del Comune o della frazione. Qualora per disposizioni speciali di leggi anteriori o per sentenze passate in giudicato fosse stato assicurato un diritto particolare ad alcune categorie di persone, il Ministero dell'economia nazionale, d'accordo col Ministero dell'interno, potrà stabilire i provvedimenti che secondo le circostanze si riterranno opportuni. I terreni suddetti di originaria appartenenza delle frazioni e gli altri che ad esse passeranno in seguito ad affrancazione o per effetto dell'art. 25, saranno amministrati dalle medesime, separatamente da altri, a norma della legge comunale e provinciale, a profitto dei frazionisti, qualunque sia il numero di essi. Con le norme della stessa legge saranno amministrati i beni delle associazioni conservate.";
- b) la L. n. 278/1957 all'art. 1 prevede che: "All'amministrazione separata dei beni di proprietà collettiva della generalità dei cittadini abitanti nel territorio frazionale provvede un Comitato di cinque membri eletti, nel proprio seno, dalla generalità dei cittadini residenti nella frazione ed iscritti nelle liste elettorali. Il Comitato dura in carica quattro anni";
- c) il successivo art. 2 stabilisce che: "Per la costituzione del Comitato di cui alla presente legge, il Prefetto, sentiti la Giunta provinciale amministrativa e il commissario regionale per gli usi civici, convoca, con proprio decreto, gli elettori di cui all'art. 1. Ogni elettore vota per quattro candidati. Con lo stesso decreto, il Prefetto fissa le norme procedurali relative alla formazione delle liste, mediante stralcio da quelle elettorali del Comune, alla composizione del seggio, alla manifestazione segreta del voto, ed alle operazioni pubbliche di scrutinio, nonché ogni altra norma atta, in genere, ad assicurare il regolare svolgimento delle elezioni, osservando in quanto applicabili, le norme relative alle elezioni dei Consigli comunali nei Comuni fino a 10.000 abitanti.";
- d) il DPR 15 gennaio 1972 n. 11, articolo 1 – ultimo comma, ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di usi civici, precisando che: "Le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne, sono trasferite, per il rispettivo territorio, alle Regioni a statuto ordinario. (...) In materia di usi civici, il trasferimento riguarda le seguenti funzioni amministrative: promozione delle azioni e delle operazioni commissariali di verifica demaniale e sistemazione dei beni di uso civico; piani di sistemazione e trasformazione fondiaria da eseguire prima delle assegnazioni delle quote; ripartizione delle terre coltivabili; assegnazioni delle unità fondiarie; approvazione di statuti e regolamenti delle associazioni agrarie; controllo sulla gestione dei terreni boschivi e pascolivi di appartenenza di comuni, frazioni e associazioni; tutela e vigilanza sugli enti e università agrarie che amministrano beni di uso civico; ogni altra funzione amministrativa esercitata da organi amministrativi centrali o periferici in materia di usi civici, consorzierie e promiscuità per condomini agrari e forestali";
- e) il Comitato dell'Amministrazione Separata beni Demaniali di Acquavella con deliberazione n. 36 del 22.12.2015 ha approvato il nuovo Statuto;
- f) l'art. 17, comma 1 dello Statuto stabilisce che "alle elezioni parteciperanno gli elettori iscritti nelle liste elettorali della Frazione Acquavella e Frazione Bivio del Comune di Casal Velino (SA) così come è avvenuto nell'elezione del 2012";
- g) il successivo comma 2 stabilisce che saranno eleggibili i cittadini che sono iscritti nelle liste elettorali del Comune di Casal Velino (SA), con residenza nel territorio dell'Ente da almeno un anno, alla data delle elezioni per i quali non sussistano motivi di ineleggibilità secondo la vigente normativa ed in particolare in base alla legge n. 152/1981;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla convocazione degli elettori per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni demaniali civici della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino (SA) già in regime di prorogatio ;

RILEVATO che l'Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale con parere formulato con nota prot. n. 0671190 del 12.10.2017 ha reso plausibile ritagliare la competenza in capo al Direttore Generale p.t. e/o al Dirigente titolare della struttura amministrativa alla quale fanno capo le competenze in materia di usi civici ad indire i comizi elettorali;

PRESO ATTO

- a) dell'intesa raggiunta col Presidente della Corte di Appello di Napoli che, con la nota prot. n. 14242 del 21/6/2007, ha dichiarato la propria competenza esclusivamente per la nomina dei Presidenti di seggio ed ha ritenuto che le date per la fissazione dei comizi elettorali devono essere concordate direttamente con l'Amministrazione comunale, la quale dovrà anche fornire eventuali variazioni toponomastiche intervenute nella individuazione del territorio, nonché la sede della sala da destinarsi allo svolgimento delle elezioni;
- b) delle note regionali prot. n. 0388086 del 18.06.2018 e prot. n. 0442652 del 09.07.2018 con le quali si comunica la necessità di fissare la data dei comizi elettorali;
- c) della nota prot. n. 5245 dell'11.06.2018 del Comune di Casal Velino (SA) con la quale il Sindaco indica di fissare per lo svolgimento delle elezioni una data successiva al periodo estivo essendo Casal Velino un Comune turistico;
- d) della nota del 17 luglio 2018 del Presidente dell'Amministrazione Separata Beni Demaniali di Acquavella con la quale chiede di provvedere d'ufficio alla convocazione dei comizi elettorali;

VISTO lo Statuto dell'Amministrazione Separata dei beni demaniali civici della frazione Acquavella del Comune di Casal Velino (SA);

VISTI

- a) la legge n. 1766/1927;
- b) la legge 258/1957;
- c) il DPR n. 11/1972;
- d) la legge n. 152/1981;
- e) la legge n. 53/1990;
- f) il D.Lgs. n. 267/2000;
- g) il DPR n. 570/1960;
- h) la D.G.R.C. n. 237 del 28.04.2017;
- i) il D.P.G.R.C. n. 131 del 9 maggio 2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.07.04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia"

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui di seguito confermate:

- 1) di fissare per il giorno 14.10.2018 la convocazione degli elettori della Frazione Acquavella e Bivio di Acquavella del Comune di Casal Velino (SA) per l'elezione del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici frazionali;

2) la consultazione avverrà con l'osservanza delle seguenti norme:

- a. il luogo della riunione degli elettori sarà presso l'edificio scolastico elementare sito in via Napoli della frazione Acquavella (sez. n. 1) e presso la scuola media statale sita in via Quattro Ponti della frazione "Bivio" (sez. n. 2) del Comune di Casal Velino (SA);
- b. alle elezioni parteciperanno gli elettori iscritti nelle liste elettorali della Frazione Acquavella e Frazione Bivio del Comune di Casal Velino (SA) così come è avvenuto nell'elezione del 2012;
- c. saranno eleggibili i cittadini che sono iscritti nelle liste elettorali del Comune di Casal Velino (SA), con residenza nel territorio dell'Ente da almeno un anno, alla data delle elezioni per i quali non sussistano motivi di ineleggibilità secondo la vigente normativa ed in particolare in base alla legge n. 152/1981;
- d. le candidature dovranno essere raggruppate in liste comprendenti un numero di candidati non superiore a quattro ed essere presentate da almeno dieci elettori iscritti nelle liste elettorali delle frazioni interessate al voto;
- e. la firma dei presentatori dovrà essere autenticata da uno dei soggetti di cui all'art.14 della Legge 21.03.1990, n. 53 come modificato dalla Legge 120/99; con la lista dovrà essere presentata, per ogni candidato, la dichiarazione di accettazione ed il certificato di iscrizione nelle liste elettorali delle frazioni sopra elencate ;
- f. la lista e gli allegati dovranno essere presentati alla Segreteria del Comune di Casal Velino (SA) dalle ore 8,00 del 30° giorno antecedente il giorno della votazione alle ore 12,00 del 29° giorno antecedente il giorno della votazione;
- g. il Segretario Comunale o chi lo sostituisce legalmente rilascerà ricevuta dettagliata degli atti presentati, indicando il giorno e l'ora della presentazione e provvederà a rimetterli entro lo stesso giorno alla Commissione elettorale mandamentale per i successivi adempimenti di competenza;
- h. il seggio sarà composto da un Presidente, da quattro scrutatori, di cui uno, a scelta del Presidente, assumerà le funzioni di Vice-Presidente, e da un segretario;
- i. i Presidenti saranno designati dal Presidente della Corte di Appello di Salerno;
- j. gli scrutatori saranno nominati, nel periodo compreso tra il quindicesimo giorno e l'ottavo giorno precedente alla data delle elezioni, dalla Commissione Elettorale Comunale tra gli elettori di ambo i sessi iscritti nelle liste elettorali delle frazioni di Acquavella e Bivio idonei secondo legge a tale funzione;
- k. i Segretari saranno scelti, prima dell'insediamento dei seggi, dai Presidenti tra gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Casal Velino (SA) nelle frazioni Acquavella e Bivio;
- l. le operazioni preliminari del seggio cominceranno alle ore 16,00 di Sabato 13.10. 2018 e si concluderanno entro le ore 7,00 di Domenica 14.10.2018 ;
- m. le votazioni avranno inizio Domenica 14.10.2018 alle ore 7,00 e proseguiranno fino alle ore 23,00 dello stesso giorno, subito dopo inizieranno le operazioni di spoglio;
- n. il Presidente della sezione n. 1 dichiarerà il risultato dello scrutinio, lo certificherà e effettuerà la proclamazione degli eletti;
- o. si intenderanno eletti i cinque candidati che avranno riportato il maggior numero di voti e, a parità di voti, il candidato di maggiore età;
- p. un esemplare del verbale verrà depositato presso la nella segreteria del Comune di Casal Velino (SA), ed ogni elettore avrà diritto di prenderne conoscenza;
- q. un esemplare del verbale verrà inviato all'Ufficio elettorale presso la Corte d'Appello di Salerno;

- r. un esemplare, immediatamente chiuso con tutti gli allegati in un plico sigillato con bollo dell'Ufficio firmato dal Presidente e da almeno due scrutatori, sarà rimesso alla Presidenza della Giunta Regionale insieme al plico delle schede;
- s. il verbale dovrà essere firmato in ciascun foglio e sottoscritto da tutti i membri del seggio;
- t. per le operazioni di votazione e di scrutinio e per quanto non previsto nel presente decreto saranno osservate le vigenti disposizioni in materia ed in particolare la legge n. 278/1957 e le norme contenute nel D.P.R.16.05.1960 n. 570 e successive modificazioni ed integrazioni, relative alle elezioni nei Comuni sino a 15.000 abitanti, limite di popolazione in applicazione dell'art. 71 del D.Lgs n. 267/2000;
- u. il Sindaco del Comune di Casal Velino (SA) provvederà per quanto di propria competenza agli adempimenti di competenza sopra richiamati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di gg. 60 dalla notifica

3) di trasmettere copia del presente decreto:

- a. al Presidente della Corte di Appello di Salerno;
- b. al Comune di Casal Velino(SA) per gli adempimenti consequenziali;
- c. al Capo di Gabinetto del Presidente;
- d. alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
- e. al BURC per la relativa pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania.

DELLA VALLE